

siglio di Amministrazione, perchè voglia pronunciarsi in merito alla concessione del mutuo stesso che, previo accertamento delle necessarie garanzie di legge, dovrebbe, beninteso, convenirsi alle normali condizioni richieste dall'Istituto per operazioni del genere, e cioè con ammortamento in 20-25 anni, e al saggio di interesse 6%, oltre l'1% per diritto di commissione.-

• Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.-

° ° °

i) NUOVA RICHIESTA DELL'I.C.L.E. PER OTTENERE UNA DIMINUZIONE DEL TASSO DI INTERESSE RELATIVO AL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO ALLA SOC.AN.INVESTIMENTI FONDIARI -

Il Direttore Generale ricorda che nell'adunanza del 28 aprile 1937, sono state dettagliatamente esposte all'On.Consiglio le vicende del mutuo concesso alla Soc.An.Investimenti Fondiari, garantito da ipoteca sul palazzo dell'Albergo degli Ambasciatori; tali vicende possono riassumersi nel modo seguente:

In data 16 febbraio 1934, l'immobile ipotecato a favore dell'Istituto rimase aggiudicato all'I.C.L.E. per il prezzo di lire 5.000.100, restando in tal modo il credito dell'Istituto interamente coperto per tutta la somma portata dalla iscrizione ipotecaria, nonchè per le spese giudiziarie, mentre, a stralcio del credito chirografario dell'Istituto verso la Soc.An.Investimenti Fondiari, l'I.C.L.E. avrebbe versato all'Istituto stesso la somma di lire 150.000, di cui L.50.000 al momento della sistemazione dei rapporti I.C.L.E.- Investimenti Fondiari e L.100.000 per l'acquisto dell'albergo degli Ambasciatori.-

